

Ferrovie, rubati i sistemi di sicurezza in prossimità del passaggio a livello di via Filetto a ColleranESCO

Gravissimo furto in danno delle ferrovie in prossimità del passaggio a livello di via Filetto a ColleranESCO. In questi giorni i tecnici di Rfi stanno effettuando dei lavori di ammodernamento e soprattutto di sicurezza sulla tratta Giulianova- Teramo. E proprio vicino al passaggio a livello hanno realizzato una casetta per la sistemazione degli apparati elettrici ed elettronici di controllo della linea. Lavori che sono ancora in corso ma che ieri hanno subito un brusco rallentamento. Nel corso della notte ignoti hanno forzato la casetta che è stata costruita a ridosso dei binari ed hanno rubato delle attrezzature molto costose e fondamentali, una volta installate, per la sicurezza della linea, sempre più trafficata e con le corse aumentate di numero e di velocità. Si tratta di apparecchiature denominate RTB.(Rilevamento tecnico boccole). A cosa servono? Le eccezionali temperature registrate in estate - spiega Gianpiero Strisciuglio, direttore commerciale ed esercizio Rfi possono provocare spesso anomalie ai sistemi elettronici e tecnologici che gestiscono la circolazione ferroviaria. Rfi ha predisposto misure preventive che servono ad eliminare questi disagi. Infatti, per funzionare correttamente, i sistemi elettronici devono lavorare a una temperatura tra gli 0 e i 40 gradi percepiti sui binari. Quando ci sono fenomeni di congelamento in inverno e surriscaldamento in estate rischiano così di andare in blocco. Il sistema RTB è un impianto di tipo fisso per il controllo termico a distanza delle boccole dei rotabili ed è composta da uno o più posti di Rilevamento locali lungo linea ed un Posto di Controllo sito in stazione. Non appena viene rilevata una condizione di sovratemperatura nel Posto di Rilevamento, viene trasmesso un allarme verso il Posto di Controllo che deve essere interfacciato con gli apparati centrali della stazione per poter comandare la fermata del treno con allarme boccole. Tale funzione consente di fermare in stazione soltanto il treno allarmato e non quelli che eventualmente lo precedono. I tecnici delle ferrovie hanno dovuto constatare che la porta della piccola costruzione era stata forzata e rubate le apparecchiature di sicurezza ma già ieri sono arrivate quelle nuove che saranno risistemate nei prossimi giorni. La casetta ora violata sarà blindata e qualsiasi tentativo di furto o di manomissioni sarà segnalato autonomamente ed il treno eventualmente in transito bloccato. Indaga la Polfer di Giulianova.